

Nick Ward, Sinead O'Brien Abbandonati nella tempesta

collana Transiti blu
pp. 296 – euro 16,00
isbn: 9788895842813

in libreria: ottobre 2010

Abbandonati nella tempesta è stato eletto miglior libro sportivo del 2007 dal *Times* ed è stato finalista, nello stesso anno, del prestigioso William Hill Sports Book of the Year



Il libro La Fastnet Race del 1979 inizia in condizioni meteorologiche pressoché perfette, ma quarantotto ore dopo la flotta dei regatanti è investita da una tempesta inattesa e violenta, la peggiore che la moderna navigazione a vela ricordi. Nick Ward è uno dei sei uomini dell'equipaggio del *Grimalkin*, un quinta classe di trenta piedi. Nel mezzo del mare d'Irlanda, onde alte come palazzi investono la barca, che ora dopo ora diventa sempre più difficile da governare. A bordo c'è tensione, ma soprattutto paura. Poi una scuffia a centottanta gradi e il buio.

Al risveglio Nick si ritrova da solo insieme al compagno Gerry, livido e ormai moribondo. Gli altri sono spariti, il gavone con la zattera di salvataggio è vuoto, l'albero del *Grimalkin*, abbattuto, si trascina nei vortici senza più vigore. E la tempesta non accenna a placarsi.

In un libro che tiene con il fiato sospeso, e che ha conquistato la stampa e i lettori inglesi, Nick Ward ripercorre con eccezionale intensità narrativa le ore interminabili in balia della furia del mare, la rabbia e la disperazione, la mente offuscata dallo sfinimento, l'incrollabile resistenza. Fino all'estremo, insperato salvataggio, che restituisce a Nick la vita ma non dà risposta alla domanda più inquietante: perché i compagni li hanno abbandonati?

Gli autori Nick Ward è nato e vive a Hamble, in Inghilterra. Naviga dall'età di quattro anni e ha sempre lavorato nel settore della nautica. È sposato e ha due figli, Sam e Elizabeth. Aveva ventiquattro anni nel 1979, quando a bordo del *Grimalkin* sopravvisse miracolosamente all'improvvisa tempesta che si abbatté sulla Fastnet Race. Sinead O'Brien, irlandese, è autrice di documentari e scrittrice.

Hanno detto di *Abbandonati nella tempesta*

Un racconto profondamente intimo e denso di emozioni.
The Independent

Incredibilmente vivido, vero fino nei dettagli, avvincente.
Financial Times